

**ABBONAMENTI**  
 Anno L. 50, Semestre L. 25  
 Trimestre L. 13.50  
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1  
 Abbonati sostenitori L. 70  
 Abbonati benemeriti L. 100  
 Direzione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1-Udine-Telef. 2-52  
 (Conto corrente con la posta)

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la  
 «Unione Pubblicità Italiana» - Via  
 Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE  
**INSERZIONI**  
 Prezzi per ogni millimetro di al-  
 tezza: Nella pubblicità occasionale  
 finanziaria: pagina di testo L. 0.75  
 Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento  
 pagina di testo L. 0.50; spon-  
 sione L. 1.—; Mortuari L. 1.—

## Una illusione che è caduta

Il «secessionismo» popolare, giuoco sul quale tutti gli avversari del P.P.I. avevano messo una grossa posta, è ormai un'illusione definitivamente caduta. Malgrado i consensi della stampa ufficiale, passati i primi entusiasmi, il secessionismo popolare ha rivelato la sua inconsistenza. Ciò malgrado da parte avversaria si tenta ancora di galvanizzarlo, cercando nella cronaca qualche elemento che si presti alla facile montatura.

Il «Giornale l'Italia», per esempio, non riusciva a comprendere perché il senatore Montresor non si era dimesso dal P. P. I. Ed ha voluto chiedergli spiegazioni. L'on. Montresor ha dato una risposta piena di ammonimento: «Non mi sono dimesso dal Partito — ha detto l'on. Montresor — tanto più che ognuno conosce le mie idee, fedelmente mantenute in quindici anni di vita politica, con una disciplina di cui diedi ampia prova nel 1919, quando preferii ritirarmi dalle elezioni ponti che, per non trovarmi in contraddizione con me stesso.

«Le stesse idee manifestai nella lettera senatoriale, i cui principi mantengo. Siccome però, nei passati giorni, ero nel mio paese di Bussolengo — indirizzo che il Senato ben conosceva — mi sarei aspettato dai colleghi che pur mi avevano delegato a rappresentarli in seno al Consiglio Nazionale, un invito a esaminare la nuova situazione, come si fece altra volta; ma ciò non avvenne.

«E allora dovevo dimettermi perché si erano dimessi gli altri? «Del resto auguro che, in vista di un bene superiore, cioè la pacificazione degli animi, tenuto conto de l'ansia che io tutti di una vita meno agitata, il Partito Popolare trovi nella visione de la realtà e in un ragionato buon volere le vie de la leale collaborazione, per i fini supremi che ogni partito — specialmente se cristiano — deve proporsi.

«Ciò non toglierebbe nulla a la fisionomia ben marcata con la quale ci affermiamo fin dal principio. «Aggiungo che, da parte mia, se quando anche il saggio consiglio del presidente on. Mussolini, m'ispirò a questi principi sul terreno pratico, predicando la pacificazione degli animi ne' miei paesi.

«Le chiare parole dell'on. Montresor non possono essere che apprezzate e valutate, come una espressione di sincera e di leale politica. Nel prenderne atto, noi sentiamo di associarci al voto per la pacificazione degli animi, che come sta a dimostrare tutta la nostra opera quotidiana, è una necessità da noi profondamente sentita.

**La vera crisi del socialismo**  
 Da due giorni ha luogo a Milano un convegno dei dirigenti la Confederazione Generale del Lavoro nel quale è discusso il problema di tanta attualità, i recenti contatti di alcuni confederati col Governo, de la collabora- zione o meno e, se del caso, di quale collaborazione.

In attesa di conoscere le deliberazioni definitive da quanto si è detto di confederazione affermerà a grande maggioranza questi punti:  
 1) Indipendenza da qualsiasi partito; 2) Collaborazione tecnica quando se ne presenti l'occasione.  
 Come si vede molto probabilmente il convegno che era sembrato decisivo lo scassinio che divide i confederati e i socialisti ed anticollaborazionisti non sarà per nulla eliminato.  
 E' interessante leggere a questo proposito ciò che scrive il «Popolo»: «La lotta di classe non può essere la via di un programma politico di sovietismo sociale, senza il suo principio antifiducioso della collaborazione». «La lotta ha bisogno in ogni momento del suo sviluppo di essere superata e meglio di risolverla se la collabora- zione feconda, perché in se stessa è un elemento negativo e dissolvete, e quindi antisociale.

dissolve e muore di fronte a una realtà che reagisce e che è più forte dello stesso fascismo che in parte l'ha espressa. «Bisognerebbe vedere quali possano essere i presupposti profondi di questa realtà e i principi perenni che la informano per trarre i capitali di una teoria e di una prassi del sindacalismo che non ne siano la deformazione.

«I confederati di Milano non sono certamente preparati a questa «crisi»». Essi si perdono e confondono oggi nei meandri di una discussione continuistica che sembrerà in parte incoerente. Ma le conclusioni, in pratica, scaturiscono poi, e sono più espresse della volontà e dei pensieri riflessi dei gli uomini.

## Mussolini in vacanza

Il prossimo Consiglio il 30 corrente

ROMA, 24. — Il presidente del Consiglio on. Mussolini nel pomeriggio di oggi è partito in incognito dalla stazione di Trastevere per Levanto, dove ha la famiglia. Egli si tratterà colà due giorni, durante i quali esaminerà e definirà alcune delle più importanti questioni che saranno oggetto di discussione nella prossima sessione del consiglio dei ministri, la quale si aprirà giovedì prossimo 30 corrente. Il presidente del Consiglio sarà di ritorno a Roma lunedì mattina, in tempo utile per la preparazione del colloquio che avrà luogo l'indomani martedì con Benesi ministro degli Esteri della Cecoslovacchia. (Stefani).

## «Ultimatum» dell'Italia alla Jugoslavia smentito

ROMA, 24. — Un giornale romano ha pubblicato la notizia di un «ultimatum» alla Jugoslavia da parte del governo italiano. Tale parole è eccessiva. Si tratta in verità di un invito sollecitato rivolto dall'on. Mussolini alla delegazione paritetica perché chiuda entro il mese i suoi lavori.

## Le condoglianze del governo italiano per tre stranieri della sciagura di Pisa

PISA, 24. — Stamane, alle ore 10, il cav. uff. dott. Ascanio Marca, vice prefetto, insieme con il questore Leonardo Race e cav. dott. Carlo Taddei, consigliere di prefettura, si è recato a Marina di Pisa per rendere omaggio alle salme dei tre aviatori stranieri vittime del disastro aviatorio.

Il vice prefetto è stato ricevuto dal sig. Carlo Trebbia, rappresentante de la Legazione Argentina a Roma e dall'adetto militare, Galanti, ed ha loro espresso il rammarico del governo italiano per la disgrazia avvenuta e tutta la viva partecipazione delle autorità locali al grave fatto. I funerali avranno luogo domani sabato, alle ore 10.

## Gli esami per i luogotenenti generali della milizia fascista

ROMA, 24. — Questa mattina, alle ore 8, a palazzo Viminale nei locali del comando generale, hanno avuto inizio gli esami per i luogotenenti della milizia V.S.N. Davanti alla commissione esaminatrice composta dallo LL. EE. il ten. generale De Bono, primo comandante generale della M.V.S.N., il ten. generale di corpo d'armata Sanna ed il gen. Balbo, comandante generale della M.V.S.N., si sono presentati i seguenti luogotenenti generali: S. E. l'on. Giacomo Acerbo, S. E. l'on. Giuseppe Caradonna, dott. Agostino Agostini, cav. Teodoro Alessi, comm. Alessandro Bodrero, on. Giuseppe Bottai, comm. Italo Bresciani, cav. Iginio Magrini, cav. Francesco Marotta, comm. Rodolfo Ragioni, comm. Francesco Sacco, comm. Achille Starace, e comm. Attilio Teruzzi. Assenti giustificati le LL. EE. Ghurati, Finzi e Ciano, on. Giunta e on. Grandi, che sono stati ammessi alla seconda sessione di esami.

Alla presenza dei candidati fu dalla commissione esaminatrice aperta la busta sigillata contenente i seguenti temi: 1) Le milizie volontarie nelle guerre del Risorgimento. Loro efficienza militare e loro contributo morale. Spiccate identità e differenze fra dette milizie volontarie e la M.V.S.N. 2) La posizione politica militare dell'Italia dopo la guerra mondiale. 3) La milizia nazionale nella sua essenza prettamente militare, sua capacità di mobilitazione, di formazione, di guerra di azione. Necessità del suo completamento con elementi dell'esercito che si debbono affiatarsi con essa.

# Londra rinvia ogni decisione mentre Stresemann replica a Poincaré

## Le probabilità crescenti di una nuova conferenza interalleata

### La controreplica inglese tra 15 giorni

LONDRA, 24. — L'Agenzia Reuters pubblica la seguente informazione: La risposta ufficiale britannica all'ultima nota di Poincaré sarà data tra una quindicina di giorni, e cioè dopo il ritorno di Baldwin.

I circoli diplomatici credono che la nota belga proporrà una conferenza di ministri alleati per esaminare il problema delle riparazioni. La parte finanziaria della nota francese viene attentamente studiata dal ministero del Tesoro e la parte storica dal ministero degli Esteri.

I circoli informati si riservano di esprimere la loro opinione sulla nota francese fino a quando ne sarà terminato l'esame e attribuiscono una grande importanza alla risposta belga che ritengono potrebbe contenere importanti proposte. Il consiglio di gabinetto non si riunirà e Baldwin partirà per Aix les Bains il 25 corr. Non è stata presa ancora alcuna decisione circa un incontro tra Baldwin e Poincaré.

### Baldwin partito per la Savoia

LONDRA, 24. — Da fonte autorizzata si apprende che il sig. Baldwin lascerà Londra per Aix les Bains domani sabato. Nessun colloquio è stato ancora fissato tra il primo ministro e lord Curzon per discutere la risposta francese, ma è certo che il ministro degli Affari Esteri approfitterà della presenza in Francia di Baldwin per incontrarlo. Nei circoli bene informati di Londra non si attende che vi sia qualcosa di nuovo prima di due settimane almeno.

L'«Evening News» ritiene che nei circoli diplomatici la prospettiva di un colloquio tra Baldwin e Poincaré si stia precisando. Secondo l'«Evening Standard», nei circoli bene informati hanno l'impressione che la nota francese formerà la base di negoziati che condurranno ad una conferenza interalleata.

### La consegna della risposta belga

BRUXELLES, 24. — Probabilmente la risposta belga alla nota inglese verrà comunicata oggi a Parigi e lunedì a Londra e verrà pubblicata martedì.

### La porta ancora aperta secondo i giornali americani

LONDRA, 24. — Mandano da New York ai giornali inglesi, commentando la questione delle riparazioni, che la maggioranza dei giornali ritiene che la porta è ancora aperta per nuove conferenze fra Poincaré e Baldwin.

### Gli sforzi della Germania per riparare la valuta

BERLINO, 24. — Il ministro delle Finanze, Hilferding, intervenuto oggi in seno alla commissione del bilancio del Reichstag, ha dichiarato che saranno inflitte delle severe pene, che giungeranno eventualmente fino alla confisca del patrimonio, ai contravventori alla progettata consegna di divise estere. In compenso della consegna delle divise, ha soggiunto il ministro, saranno dati titoli del prestito interno in oro o aperti crediti-oro. Se sarà provata l'impossibilità di consegnare le divise, verrà accettato il pagamento di un uguale valore di marchi carta. Il governo ha deciso di prendere tutti i provvedimenti necessari per procurarsi un sufficiente fondo di divise.

### Dichiarazioni del min. delle finanze

BERLINO, 24. — Il ministro delle Finanze, Hilferding, intervenuto oggi in seno alla commissione del bilancio del Reichstag, ha dichiarato che saranno inflitte delle severe pene, che giungeranno eventualmente fino alla confisca del patrimonio, ai contravventori alla progettata consegna di divise estere. In compenso della consegna delle divise, ha soggiunto il ministro, saranno dati titoli del prestito interno in oro o aperti crediti-oro. Se sarà provata l'impossibilità di consegnare le divise, verrà accettato il pagamento di un uguale valore di marchi carta. Il governo ha deciso di prendere tutti i provvedimenti necessari per procurarsi un sufficiente fondo di divise.

della cessazione di ogni esportazione e di una crisi generale economica. Il ministro ha poi rilevato che il Reich deve coprire non soltanto tutte le proprie spese, ma anche il disavanzo degli stati confederati, e parzialmente anche dei comuni, se si vuole evitare un caos nella amministrazione tedesca.

La Reichsbank è in condizioni di far fronte completamente ai bisogni delle banconote, ma ogni speranza di ristabilire il pareggio del bilancio è per ora fallace. Sebbene gli oneri arrecati dalle nuove tasse siano molto gravi l'entrata dello stato non bastano a coprire completamente le spese. Le sottoscrizioni al prestito in oro sono relativamente sufficienti e si può dire già fin d'adesso che esse daranno risultati migliori di quelli conseguiti nello scorso marzo in occasione dell'emissione di buoni del tesoro in dollari.

Hilferding, continuando la sua esposizione, ha detto: L'inflazione deve cessare, tanto per ragioni finanziarie, quanto per ragioni sociali. L'«espropriazione» degli averi di coloro che appartengono alle classi medie, non può essere continuata. Se il dollaro cresce rapidamente di valore, i salari degli operai, degli impiegati e dei funzionari medi passeranno al di sotto del minimo dell'esistenza. E esaminando le cause del disavanzo il ministro ha comunicato che nel luglio furono spesi 4 miliardi di marchi in conto dell'esercizio del trattato di Versailles; per l'agosto la somma sarà molto più alta.

Gli effetti finanziari della cessazione provvisoria delle prestazioni in natura non sono grandi, poiché l'esecuzione dei contratti vigenti grava enormemente sul Reich. Le spese per la Ruhr sono tali che le soluzioni della questione finanziaria è anzitutto un problema di politica estera. Somme molto rilevanti poi debbono essere messe a disposizione per assicurare l'approvvigionamento in viveri del Reich.

### Gli industriali d'accordo col governo

Stresemann riparerà sulle riparazioni

BERLINO, 24. — Durante i colloqui svoltisi tra il ministro delle Finanze, il ministro dell'economia e i rappresentanti dell'industria intorno alla situazione finanziaria, gli industriali hanno riconosciuto pienamente necessarie le misure proposte dal governo, ed hanno approvato anche gli altri provvedimenti legislativi al riguardo che sono allo studio, nonché le pene severissime comminate per i contravventori. Saranno inoltre presi immediati provvedimenti a favore dell'esportazione per assicurare la continua disponibilità di divise estere.

Il Cancelliere Stresemann pronuncerà il discorso intorno al problema delle riparazioni in occasione di una colazione che gli verrà offerta dall'unione nazionale del commercio e dell'industria.

### Un nuovo discorso di Stresemann

La condizione essenziale per il risanamento economico

BERLINO, 24. — Il Cancelliere Stresemann, intervenuto oggi ad una colazione offertagli dall'unione nazionale dell'industria e del commercio, ha pronunciato un discorso. Egli ha cominciato col rilevare che il risanamento interno forma la più efficace attività della Germania, annoverando i provvedimenti severissimi per il riordinamento delle finanze, nonché per la creazione di un fondo di divise e per la istituzione di mezzi di pagamento di valore stabile. Il Cancelliere ha respinto recisamente ogni sospetto che la Germania stessa abbia cagionato la rovina della sua

valuta, ed ha ripetuto che il governo non esiterà a colpire i patrimoni, sicuro che i circoli economici lo coadiuveranno, mossi dalla convinzione della necessità di tali provvedimenti.

Nonostante i severi provvedimenti presi in materia economica, un risanamento durevole delle finanze del Reich ha soggiunto il Cancelliere, è però impossibile senza una preventiva soluzione dei problemi di politica estera.

Il popolo tedesco è sempre disposto a sottoporre ad un giudizio arbitrale imparziale le questioni riguardanti la legalità dell'occupazione della Ruhr e la responsabilità: questioni trattate così autorevolmente nella nota britannica. Intanto la Germania ultimamente ha avuto la soddisfazione; e l'Istituto Of Economics di Washington, in un esame imparziale, è giunto alla constatazione che le prestazioni fatte finora dalla Germania debbono essere valutate ad un valore molto più elevato da parte della commissione delle riparazioni.

Detto istituto ha calcolato le somme pagate in valori reali dall'armistizio fino al 30 settembre 1922 ad un minimo di 25 o 26 miliardi di marchi oro, ed ha affermato contemporaneamente che la richiesta tedesca che altre somme considerevoli vengano messe in conto è indubbiamente giustificata.

Il Cancelliere ha ricordato a tale proposito che il governo tedesco calcola le prestazioni collettive effettuate a più di 42 miliardi.

I popoli, ha continuato Stresemann aspettando che gli uomini di stato preparino la via per poter vivere e lavorare insieme pacificamente. Le leggi non ancora scritte per il commercio mondiale sulle quali prima era costruito il movimento economico dei grandi popoli, devono essere rimesse in vigore. Circa la richiesta di garanzie efficaci per le prestazioni tedesche in avvenire, bisogna osservare, ha affermato il Cancelliere, che il pegno dei beni fiscali a tale scopo, nonché dell'economia tedesca, venne anche formulato nel «memorandum» tedesco del 7 giugno, cioè in quelle proposte che, con nostro rammarico finora non hanno avuto risposta. Abbiamo la coscienza di aver preso con tale «memorandum» una decisione fondamentale che deve essere qualificata come uno sforzo supremo del popolo tedesco, poiché le citate proposte oltrepassano perfino gli impegni previsti dal trattato di Versailles e pongono immediatamente a servizio delle garanzie le risorse rimaste ancora nell'economia privata.

### I rappresentanti degli Stati tedeschi approvano Stresemann

BERLINO, 24. — Il Cancelliere Stresemann si è presentato oggi al Reichstag, che rappresenta gli Stati confederati della Germania. Nel suo discorso ha rilevato che il successo de la politica estera più che all'estero dipende dalla riunione di tutti i fattori delle forze della vita interna. Nella situazione attuale importa molto che il Reich intero formi una unità compattata contro tutte le difficoltà economiche finanziarie e politiche. Il segretario di Stato Weismann, a nome del Reichstag ha risposto che questo appoggia il governo con tutti i mezzi disponibili nei suoi propositi di fare uscire la repubblica tedesca dall'attuale situazione.

### Situazione sempre torbida nella Ruhr

DUSSELDORF, 24. — La situazione rimane abbastanza torbida nel bacino industriale. Le notizie quotidiane pervenute non permettono di rendersi conto esatto del movimento degli scioperanti e della portata della serrata industriale dei proprietari delle miniere. Alcune informazioni lascerebbero supporre che lo sciopero è stato organizzato sottomano dai padroni per poter licenziare gli operai non desiderabili, e per ammettere al lavoro soltanto una parte degli operai, esclusi i mestatori e i comunisti.

### Sette capi nazionalisti espulsi

DUSSELDORF, 24. — Sono stati espulsi sette capi nazionalisti arrestati in seguito al recente attentato contro i soldati francesi.

### Il trattato di Losanna ratificato dall'Assemblea Nazionale di Angora

COSTANTINOPOLI, 24. — L'Assemblea nazionale si è riunita ieri alle ore 13. Ismet Pascià ha pronunciato un lungo discorso sul trattato di Losanna. Ha confutato le obiezioni formulate da altri deputati. Il passo in cui l'oratore ha fatto gli elogi delle delegazioni alleate è stato salutato da lunghi applausi. Ismet Pascià ha terminato chiedendo all'Assemblea di ratificare il trattato e di votare quattro progetti di legge che vi si riferiscono. Su 225 votanti, 216 hanno votato a favore del progetto.

In serata Adnan Bey, a nome del governo ha comunicato ufficialmente agli alti commissari alleati la ratifica del Parlamento, che fissa così la data dalla quale decorre il termine di sei settimane concesso per lo sgombero delle truppe alleate.

### Una eclissi totale di sole il dieci settembre

PARIGI, 24. — Un'eclissi totale di sole visibile nell'America settentrionale avverrà il 10 settembre. La zona dalla quale il fenomeno potrà essere osservato incomincia a sud di Kamasska, passa a nord della penisola di California, attraversa il Messico, terminando nel mare dei Caraibi.

Il punto più favorevole per l'osservazione del fenomeno sarà San Diego di California. I luogotenenti aviatori americani Ready e Stevens hanno ricevuto l'ordine di recarsi in quella città allo scopo di prendere fotografie durante l'eclissi. Gli aviatori si manterranno ad una quota di circa 6 mila metri.

### Piroscafi arenati nel Danubio per la scarsità d'acqua

VIENNA, 24. — Un insolito incidente è avvenuto ieri ai piroscafi danubiani che fanno servizio fra Vienna e Budapest. In seguito all'eccezionale magra del Danubio, i piroscafi, prima di giungere a Presburgo, si sono arenati sui banchi di sabbia. Rimorchiatori inviati da Presburgo hanno portato alla riva i passeggeri senza riuscire a disincagliare i piroscafi a causa della strana rapidissima continua deescensione delle acque del fiume.

### Suicida a cento anni!

PARIGI, 24. — E' stata trovata morta per asfissia nella sua abitazione a Montreuil sul Bois la signora Musez, che alcuni mesi or sono aveva celebrato solennemente il centenario della sua nascita. In un primo momento si credette dai familiari che la signora fosse rimasta vittima di una disgrazia, ma si è potuto poi accertare che la vecchia dama si è uccisa perchè stanca della vita.

### Il Congresso Eucaristico Jugoslavo

ZAGABRIA, 24. — Con immenso concorso di fedeli, che hanno partecipato alla Processione Eucaristica riuscita un vero trionfo, si è chiuso il primo Congresso Eucaristico tenutosi questi giorni a Zagabria.

### Parroco ucciso a bastonate

FERRARA, 24. — Ieri sera verso le 22, mentre il parroco di Argenta cav. Don Minzoni si recava al cinematografo, è stato proditoriamente aggredito da due sconosciuti i quali senza proferire parola, gli vibrarono parecchi colpi di bastone. Dopo circa un'ora, don Minzoni cessava di vivere in seguito alle percosse ricevute. Il fatto ha prodotto grandissima impressione nella città dove don Minzoni godeva buonissima considerazione, per il fatto che è un decorato di guerra ed è un uomo stimato da tutti. Insieme con lui, al momento della aggressione, c'era certo Enrico Bondanelli, il quale buscò pure dagli sconosciuti alcune legnate in un braccio.

# Italia stracciona?

Ho letto che uno straniero nelle passate settimane si aggirava per i quartieri popolari di Roma, attirava i ragazzi intorno a sé e poi gettava mancia di palanche e ventini per poter fotografare i monelli azzuffantisi per avidità della preda.

Lo scopo era di inviare a qualche giornale straniero la documentazione fotografica della nostra censuosa miseria. Vedremo se detta rivista appartiene alla Francia o all'Inghilterra o ad altra nazione e allora sapremo chi ringraziare.

\*\*\*

Dal resto siamo abituati a questi complimenti.

E' vero: siamo poveri, ma la nostra povertà è dignitosa e la portiamo con orgoglio. Noi siamo poveri, mentre avremmo potuto essere ricchi. Diciamo chiaro e forte. Se quando il Belgio agonizzava sotto la mitraglia tedesca e una a una le cupole d'acciaio delle sue fortificazioni cedevano sotto i grossi canoni tedeschi, se quando la Francia in vasa tremava di paura e perdeva i suoi dipartimenti, se quando l'Inghilterra senza eserciti stava istruendo le sue reclute, l'Italia avesse schierato sulle Alpi 500.000 uomini, e anche meno, la guerra in sei mesi sarebbe stata finita; la Francia vinta, ridotta a provincia tedesca, il governo francese avrebbe dovuto fuggire non a Boulogne ma all'Isola del Diavolo.

Oggi la lira italiana avrebbe dominato. L'Italia ha voluto invece essere generosa. Nel 1914 e 1915 ha dimenticato le stupide parate di Painlevé, ha dimenticato il Manouba e il Carthage che portavano armi agli arabi, ha dimenticato i fucili forniti agli Abissini per ricordare soltanto il 59, quando Napoleone ci aiutò a Solferino e a S. Martino a vincere gli Austriaci.

E quando l'urto fu più feroce, e Francia e Inghilterra piegavano, allo Chemin des Dames furono i petti italiani che resistettero e furono le baionette italiane che demolirono.

E soltanto dopo decapitata l'Austria per valtre italiano, la grande Francia e la grande Inghilterra riuscirono a far piegare la Germania.

\*\*\*

Ed ecco il frutto della nostra idealità generosa.

La Svizzera che noi, durante la guerra, abbiamo nutrito e che sembrava sollazzarsi a rifugiare i disertori e ad alimentare le spie, oggi ci fa pagare quattro lire per una delle sue; la Francia 1.39; la sterlina inglese da 25 lire è scesa a 100,108.

Quindi noi siamo gli straccioni. Oh Italia! Come son belli i tuoi stracci! I tuoi amici di ieri, i tuoi alleati di ieri ti mandano trattato tratto baci e saluti cordialmente odiandoti. Ma che importa, o Italia? Stracciata e affamata noi ti amiamo così.

Se essendo italiani, cristiani non fossimo, vorremmo dire che verrà il momento in cui alla tua vittoria mutilata rieresceranno le penne, muggirà il toro della capitale del Piemonte, ruggerà il leone di S. Marco, getterà un urlo la lupa di Roma, scintillerà la spada di S. Giorgio a Genova romberanno ancora le ruote del Carroccio lombardo, suoneranno a stormo le campane di Firenze, saranno ricantati i Vesperi Siciliani; il momento verrà, o Italia, coperta di stracci e di polvere.

Sei povera perché per tanti secoli i tuoi nemici hanno depredate le tue sete i tuoi ori, le tue ricchezze. Ti hanno depredata i tedeschi ma li hai schiaffeggiati a Legnano, ti hanno depredata i Francesi ma li hai schiaffeggiati a Barletta e sotto le mura di Torino, ti hanno depredata gli austriaci ma li hai schiaffeggiati a Milano, a Brescia, sulla pianura Padana e fino a quando la mano francese ti ha obbligato con slealtà a fermarti.

Tu per forza sei coperta di polvere perché in groppa all'Impero Romano hai percorso tutte le contrade del mondo e la hai fatta tua; con le repubbliche hai navigato i mari, hai piantato i tuoi imperi su tutti i lidi e hai pagato i debiti dei re di Francia e d'Inghilterra.

\*\*\*

Polvere e stracci ti coprono o Italia. Non importa. Noi ci gloriamo di te. Sulla tua fronte splende il diadema di Roma, luccicano su di te le gemme di Dante, di Raffaello, di Colombo, di Micheleangelo, di Cellini, di Volta, di Marconi e mille e mille altre. Sei povera, ma sei maestra ai popoli.

Il Mediterraneo attende le pacifiche tue prore ancora, milioni dei tuoi figli strappano nel mondo come fiume in rigurgito, bella e sana e gloriosa e ampia generazione umana che fa fremere qualche anemico e sterile vicino.

Se è così, Italia, lascia che scenda no i fotografi stranieri a fotografare i tuoi monelli, alla caccia del soldo!

D. L.

## Il presidente del Consiglio del Giappone è morto

TOKIO, 24. — È morto il presidente del Consiglio, barone Tomosaburo Kato.

## Nella Gioventù Cattolica del Veneto il saluto del prof. Stefanini e quello del nuovo presidente regionale

Com'è noto, il prof. L. Stefanini ha lasciato la presidenza regionale della G. C. ed al suo posto è stato chiamato l'avv. Francesco Guindani di Rovigo. Diamo il saluto di commiato e quello augurale dei due presidenti:

« Costretto da gravi necessità di studio ad abbandonare la Presidenza Regionale ritorno al mio posto tra i maggiori della Gioventù Cattolica, inviando un fraterno saluto a tutti i componenti la magnifica organizzazione cui ebbi l'onore di essere preposto.

« A tutti il mio ringraziamento, ma specialmente ai più prossimi cooperatori, a quelli che molto spesso si sostituirono a me nel lavoro e nel consiglio: l'Assistente Regionale Don Enrico Pozzobon, che non assiste soltanto ma promove e dispone; i Vice-Presidenti dott. Saggin e Porta; i membri del Consiglio Regionale e il Segretario avv. Bastianetto.

« I Presidenti delle Federazioni con suffragio unanime affidarono la Presidenza alle mani degne ed esperte dell'avvocato Guindani Francesco di Rovigo, che io ho l'onore di presentarvi invitandovi a pregare che Iddio ravalori la sua opera, a promettere amore e disciplina.

Luigi Stefanini

« Alla Gioventù Cattolica Veneta, avanguardia tenace e battagliera in ogni nobile iniziativa, e in ogni generoso impegno giunga il mio saluto augurale.

« Luigi Stefanini, che lascia tra noi ricordo caro e perenne di un santo apostolato e un'orma indelebile di una attività meravigliosa e geniale mi trasmette in eredità le fulgide glorie e le tradizioni radiose della più com-Gioventù Cattolica Italiana.

« Il mio predecessore ha tracciato con mano sicura le linee di un vasto ed organico programma.

« Vogli, il Signore assistermi perché possa continuare con la valida e preziosa collaborazione di tutti gli amici la via così mirabilmente segnata.

« La nostra azione dovrà essere prevalentemente interiore, diretta a suscitare nell'anima dei giovani il santo fervore della vita cristiana. L'attività esterna deve avere il puro e semplice valore di mezzo.

« In quest'ora difficile e grave è più che mai necessario che si compia con tenace assiduità quell'opera provvida e benefica di formazione della Gioventù, nella quale trova la sua ragione tutto il nostro movimento. Su queste linee condurremo il nostro modesto lavoro.

« Al prof. Luigi Stefanini che ha aggiunto alla nostra bandiera non caduche glorie, a Don Enrico Pozzobon, ai Rev. Assistenti Ecclesiastici ed ai Presidenti Federali che sono guida e luce alla nostra azione giunga il mio saluto riverente; essi vorranno certo continuare ad essere miei sapienti e laboriosi nel nobile apostolato dell'educazione giovanile.

Francesco Guindani

La Sede di Presidenza e di Segreteria Regionale permane a Treviso; il mio personale indirizzo è: Avv. Francesco Guindani, Via Celio, Rovigo.

## XIII Congresso Nazionale di Musica Sacra di Vicenza (11-12-13 Settembre 1923)

Diamo per sommi capi il programma del Congresso Ceciliano Nazionale, che avrà luogo a Vicenza nel Settembre prossimo e per il quale moltissimi Ceciliani hanno annunciato il loro intervento. Il Congresso promette di riuscire una imponente manifestazione religiosa e artistica. Notiamo che le funzioni liturgiche, per i mezzi a disposizione e la cura posta nel preparare, saranno un modello, mentre i Concerti musicali, per l'intervento della Polifonica Romana e dei due grandi organisti E. Bossi e Mattey, che inaugureranno uno dei più grandi e perfetti organi d'Italia, assurgeranno a manifestazioni artistiche di altissimo stile.

Lunedì 10 settembre - Ore 18: Aduanza preparatoria del Consiglio di Reggenza e dei delegati Diocesani e Benedizione Eucaristica.

Martedì 11 settembre - Ore 8.30: (Alla Cattedrale) — Funzione di apertura del Congresso (Magnificat a 4 v. d. Suriano); Benedizione dei nuovi tre Organetti elettrici della Cattedrale;

Messa con assistenza pontificale svolta in onore di S. Cecilia; parti mobili a 4 voci miste di O. De Vecchi, parti finse in gregoriano.

Ore 10: (nel salone del Palazzo Vescoville) Adunanza Plenaria di apertura con relazioni e discorsi di D. Gino Borghesio (Roma), prof. D. Ernesto Dalla Libera, Abate D. Emanuele Carrara di Parma.

Ore 14: Visita alla mostra dei Cime-lici Musicali Vicentini, del Libro Liturgico e degli Harmoniums.

Quindi si svolgerà il lavoro delle varie sezioni: per sacerdoti e maestri di musica nella Sala Accademica del Se-

minario, relatori Ab. Paolo Ferretti e prof. Carmelo Sangiorgio; per i fanciulli corali nel Teatro del Patronato Leone XIII, oratore D. Francesco Tonolo (con proiezioni); per la Gioventù Cattolica Maschile nel Teatro S. Antonio, oratore dott. Gino Borghesio; per le Gioventù Cattoliche organizzate la riunione di studio avrà luogo presso l'Istituto delle Dame Inglesi (relat. Abate Caronti di Parma, e D. Carlo Rossi di Torino).

Alle ore 15 («pueri chorales») si recheranno processionalmente cantando le litanie al Santuario di Mote Berico, ove avrà luogo la Benedizione Eucaristica.

Merccoledì 12 settembre, ore 8.30: (Alla Cattedrale - Messa con assistenza pontificale di Requiem in canto gregoriano per tutti i soci defunti della A. I. S. C.)

Ore 9.30: (nel Salone dell'Episcopio). Relazioni e discussioni in tema di musica sacra tenute dal sigg. D. Ernesto Dalla Libera e Mons. G. Maggio. Ore 14: Visita alle Mostre Ceciliane. Ore 15.30: (Nella Cappella del Seminario) Vespere cantate per i Soprani.

Ore 16: (Sala Accademica del Seminario) Compiti dell'Organista liturgico, relat. D. Pietro Magri. votazione del Consiglio Nazionale. votazione del Presidente Generale. Seguiranno le votazioni per il nuovo Consiglio della A.I.S.C.

Ore 18: D. Riccardo Felini parlerà delle campane sotto l'aspetto del loro uso liturgico.

Giovedì 13 settembre, ore 8.30: (Alla Cattedrale) canto dell'ora Nona, Messa Pontificale con parti proprie in gregoriano. Ordinario della Messa Papa Marcello a 6 voci dispari di P. L. Da Palestrina, eseguita dalla Società Polifonica Romana.

Proclamazione della votazione. Ore 10.30: (nel salone del Palazzo Vescoville) Breve resoconto della Presidente Generale signa Armida Barel-lic sul'opera della G.F.C.C. per il canto liturgico. Seguirà il tema: «L'arte polifonica in servizio della liturgia» con saggi illustrativi dati dalla Polifonica Romana. (Mons. Raffaele Casimiri Maestro di Cappella a S. Giovanni in Laterano - Roma).

Ore 17.30: A Monte Berico Concerto liturgico di campane. Chiusura del Congresso, Te Deum e Benedizione. Nei tre giorni si svolgeranno importanti concerti di musica organaria e corale; i primi saranno sostenuti sul nuovo triplice organo liturgico della Cattedrale dai maestri Bassi e Mattey, i secondi dalla Polifonica Romana diretta dal Maestro Mons. Casimiri.

Eccolo il programma.

Martedì 11: (in Duomo) ore 21: concerto d'organo del prof. Matthey con variazioni in gregoriano della scuola del Cantrum del Seminario.

Mercoledì 12, ore 21 (In Duomo) concerto corale classico della Polifonica Romana.

Giovedì 13 ore 14.30 (in Duomo) concerto d'organo dato dal prof. Matthey e corale della Polifonica Romana.

Venerdì 14: avrà luogo una gita sociale facoltativa sugli Altipiani di Asiago sotto la guida del cav. uff. De Mori, direttore del «Corriere Vicentino», già corrispondente di guerra.

## Studi per la VI Conferenza internazionale del lavoro

ROMA, 24. — L'esperienza avendo messo in evidenza, numerosi inconvenienti col convocare le Conferenze Internazionali del Lavoro in autunno, in cominciando col 1924 le Conferenze stesse saranno tenute, sempre a Ginevra, nella stagione di primavera.

In questi giorni l'Ufficio Internazionale del Lavoro ha diramato ai Governi questionari: sulla utilizzazione dei ri-positi degli operai; sulla parità di trattamento dei lavoratori stranieri e nazionali colpiti da infortuni sul lavoro; sull'arresto settimanale, per ventiquattro ore, del lavoro nelle vetrerie a bacino; sull'abolizione del lavoro notturno nelle panetterie.

## Le convenzioni internaz. del lavoro e il Giappone

Progressi considerevoli sono stati compiuti dal Giappone nel campo della legislazione operaia per essersi ivi adottati vari progetti di convenzione tra quelli votati dalle Conferenze Internazionali del Lavoro.

Con la legge 8 aprile 1921 il Giappone ha applicato la convenzione sulla disoccupazione, che comprende delle norme per l'istituzione di Uffici di collocamento pubblici e gratuiti.

Con la legge del 1922 sul lavoro dei marinai sono state messe in vigore le norme della convenzione intesa a sopprimere gli Uffici di collocamento a pa-

go sostituendoli con Uffici di collocamento pubblici.

In forza della legge giapponese sul divieto di l'uso del fosforo bianco nella fabbricazione dei fiammiferi, promulgata nell'aprile 1921, il Governo Giapponese, conformandosi a una raccomandazione votata dalla Conferenza di Washington, ha aderito alla Convenzione Internazionale di Berna del 1906 che stipula tale divieto.

Infine, secondo una informazione ricevuta di recente dall'Ufficio Internazionale del Lavoro di Ginevra, il Parlamento Giapponese, nell'ultima sessione ha approvato tre leggi sociali di notevole importanza che riguardano: la legislazione sulle fabbriche; l'età minima per l'ammissione dei fanciulli ai lavori industriali; l'età minima ed i certificati d'idoneità fisica per i lavoratori del mare.

## Per i lavoratori intellettuali

In questi giorni l'Ufficio Internazionale del Lavoro di Ginevra — ha pubblicato uno studio sulle condizioni di vita e di lavoro dei musicisti. Lo studio consta di una nota introduttiva e di memorie che si riferiscono distintamente ai seguenti paesi: Italia, Germania, Ungheria, Polonia, Austria, Francia, Svizzera, Inghilterra, Cecoslovacchia, Portogallo, Spagna, Olanda, Danimarca, Svezia, Lettonia, Argentina, e Bulgaria.

## TRUCIOLI

### ALLA GIOVENTU' CHE BALLA

In molti paesi non solo vi è l'abitudine del ballare eccessivo, ma è sorto anche il sistema di fare le gare di ballo.

Allaviasse il soffocante calore, ma invece l'effetto è tutto opposto; e non pochi giovani e ragazze dopo di aver sostenuto la gara del ballo cadono ammalati e qualche volta lasciano anche la vita durante il ballo.

Se non muoiono improvvisamente, muoiono per precocemente, perché, col ballo e con le gare, il fisico s'indebolisce e spesso si incontrano delle malattie che inesorabilmente conducono alla tomba.

Molti sono i giovani e le ragazze ricoverati nei padiglioni e negli ospedali per causa del ballo. E molti genitori avranno da render conto a Dio per essere stati essi la causa prima della rovina dei loro figli.

Quanto poi alla morale, chi può mai immaginare quali rovine porti nelle anime il ballo...

Il ballo, per ballerini è il luogo di ricerca per soddisfare le loro basse passioni sensuali.

Diciamo quindi ai giovani che seriamente intendono di formarsi una famiglia: date bando alle ragazze che sono ballerine, perché non possono avere quei requisiti necessari per formare una buona, onesta e cristiana famiglia.

E alle buone giovani diciamo: negate la vostra mano di sposa a quei giovani che abbiano frequentato il ballo, perché il loro cuore nelle danze ha incontrato molti altri effetti e un giorno possono con facilità tradirvi.

I danni fisici e morali che porta con sé il ballo, hanno in questi giorni messo in seria apprensione quanti amano il bene della gioventù, e a Roma è sorta una voce autorevole: quella dell'onore Gay ex sottosegretario al lavoro, il quale, in seguito a una gara di ballo tenuta a Roma, ha presentato un'interrogazione, chiedendo risposta scritta al presidente del consiglio per sapere se non ritenga incompatibile con la dignità nazionale quei concorsi di resistenza al ballo in cui esseri umani si agitano per giornate intere in una sponciosa convulsione, rovinando sé stessi fisicamente e moralmente e formando uno spettacolo degradante alla razza.

## INCONTRI SOTTOMARINI.

Un russo di Sebastopoli, rifugiato a Parigi, racconta questa storia terrificante, che è riferita dall'«Europe Non Veille». Quando i bolscevichi entrarono a Sebastopoli, dopo la fuga di Wrangel essi procedettero, al solito, a numerose esecuzioni sommarie. Gli infelici condannati a morte erano per lo più condotti sull'orlo di una scogliera, donde, dopo legata loro ai piedi una grossa pietra, erano spinti in mare. Ora accade che un ammiraglio accusato di tradimento, fu giustiziato con questo sistema, con troppa sollecitudine. Avvertiti che dovevano essergli rimasti in tasca documenti interessanti le autorità diedero l'ordine che il suo cadavere fosse ripescato. Fu designato un palombaro per questa ricerca, ed egli scese in acqua per questa ricerca, ed egli scese in acqua col suo scendafondo. Ma aveva appena toccato fondo, che suonò il campanello di allarme per far si tirare a galla. Pazzo di terrore, egli non pronunciava che frasi sconnesse. Qualche giorno più tardi, quando finalmente i suoi nervi furono calmati ed egli tornò a parlare con ordine, narrò come giungendo sul fondo sottomarino, si fosse trovato in mezzo ad una spaventevole assemblea: tutti i morti era-

no là ritti e parevano venirgli incontro.

Tenuti fermi per i piedi dalle pietre cui questi erano legati, i cadaveri, alleggeriti dai gas della decomposizione, tendevano infatti a galleggiare e dondolavano in posizione verticale, sotto l'impulso delle onde.

## LA MADRE DI ALESSANDRO MANZONI

La mamma di Alessandro Manzoni era figlia del celebre Cesare Beccaria. Era stata educata con ogni finezza dalle suore Agostiniane dell'antico convento di Santa Maria in Milano. Ma poi, rientrata in famiglia, una famiglia in cui la religione non era che una vernice sotto la quale vi erano tante e tante magagne, propria della società

aristocratica di quel tempo (della nostra no!), si diede ad una vita molto mondana.

Un giorno, di ritorno da Parigi, ebbe a passare per la contrada di Santa Maria e, con sua meraviglia, vide una squadra di operai tutti intenti a demolire, d'ordine del nuovo governo rivoluzionario, la chiesetta delle sue suore. Senti stringersi il cuore, corse a copri della città e chiese permesso di ritrarre l'immagine della Madonna che essa aveva tante volte venerato quand'era in collegio. Avutala, la portò a Casa e l'ebbe sempre carissima.

Donna Giulia Beccaria attribuiva alla Madonna il proprio ravvedimento e quello del figlio Alessandro e la versione meravigliosa della noia, Richetta Blondel.

## Cronache del Friuli

### SACILE

Il mercato. — Per quanto riguarda il mercato bovino furono conclusi molti affari e segnò molta animazione. I prezzi si aggirarono sui seguenti:

Vitelli da macello da L. 6.50 a 7 il kg. — Vacche da macello da 8 a 9 — Buoi da macello da 9.50 a 10 — Buoi e vacche da lavoro prezzi molto elevati — Polleria da 8.50 a 9 — Uova 0.55 l'una — Granoturco da 112 a 115 il qle — Frumento a 90 — Segala da 75 a 80 — Fagioli da 2 a 2.50.

### POZZUOLO

L'inaugurazione del monumento ai Caduti. — Con cerimonia solenne verrà domani inaugurato il monumento ai Caduti per la patria.

In tale circostanza verrà pure inaugurata una lapide portante i nomi dei 142 morti gloriosi che ha avuto il Comune.

Il Comitato, che tanto si è prodigato per la preparazione della cerimonia, pubblica un manifesto e ha fissato il seguente programma per la cerimonia:

Ore 6.30: Passeggiata musicale. Ore 9: Ricevimento delle Autorità e delle Rappresentanze nei locali del Municipio.

Ore 9.30: Vermouth d'onore. Ore 9.50: Formazione del corteo. Ore 10: Inaugurazione del Monumento ai Caduti del Capoluogo.

Ore 11: Scoprimento della lapide dei Caduti del Comune. Ore 11.30: Deposizione di corone sul letombe dei Caduti nella Battaglia di Pozzuolo (30 ottobre 1917).

Nel pomeriggio la banda cittadina in Piazza Julia eseguirà uno scelto programma musicale.

### BASILIANO

Gare Sportive. — Domani avranno luogo le seguenti gare sportive:

Alle 14.30: Corsa ciclistica, libera a tutti i dilettanti non iscritti all'U. V. I. sul percorso Pasiano, Vissanduno, Variano e Pasiano, da ripetersi 5 volte km. 22.

1. Premio lire 50 e medaglia d'argento; 2. premio lire 30 e med. arg. Tassa d'iscrizione lire 5.

Ore 17: corsa dell'uovo: 1. premio L. 15; 2. premio L. 10; 3. premio L. 5. Tassa d'iscrizione L. 2.

Ore 17.30: Corsa della rana: 1. premio L. 15; 2. premio L. 10; 3. premio L. 5. Tassa d'iscrizione lire 3.

Ore 18: Grande gara di Foot-ball. Pordenone F. B. C. contro Virtus. Le iscrizioni si ricevono presso il caffè Centrale, e si chiuderanno all'atto della partenza.

### AQUILEIA

Offerte pro Ricreatorio. — Alla lista anteriore di Lire 965 vanno aggiunti i seguenti contributi devoluti alla bene-asta istituzione in cambio dell'opuscolo: «I Patriarchi di Aquileja»:

C. A. L. V. L. 50; Credito Italiano. Pordenone 10; G. Lustin 10; Parr. Foraboschi 15; Diblas Giuseppe 15; D. Piloso 100; Convento O. T. Lana 10; Parroc. Tiausi 10; Can. Geat 10; Deca non Camuffo 10; Coll. N. D. 15; Pievano di Tricesimo 15; Biblioteca Seminario di Padova 20; Mons. Vatiozav 15; D. Blas Domenico 20; Mons. Celso Costantini 10; Canonico Bertolotti 10; G. Biasoli 10; P. Isola 100; Prof. Roman 20; più 45 offerte a Lire 5 che fanno L. 225. Somma della seconda lista Lire 735. Somma totale Lire 1700.

### PORDENONE

Mostra d'arte. Ci consta che molti artisti hanno dato la loro adesione e si hanno promesse di nuovi espositori.

Il Comitato nulla trascura nella preparazione e tutto da a sperare che la Mostra riuscirà superiore alla precedente.

Si sollecitano i ritardatari a ritornar riempite al Comitato le schede.

Disgrazia. — Bagattin Luigi, operaio di Rorai Grande, alle dipendenze della ditta Santin e Pavan, addetto alla costruzione del nuovo Molino Pordenone, mentre lavorava sopra un'armatura alta circa 6 metri, precipitò da una scala a pioli riportando la frattura di una spalla, delle contusioni al viso e ferite in altre parti del corpo.

Venne ricoverato al nostro ospedale; ne avrà per una quarantina di giorni.

### Il Commissario Prefettizio, avv. Ghino Mazerelli, si rende conto dei bisogni culturali della città e Circondario di Pordenone, perando non brevi difficoltà tecniche, finanziarie, in breve tempo ha saputo dar vita all'Istituto tecnico, il quale benché limitato al corso inferiore è primo coraggioso e serio esperimento che prelude certo ad un maggior huppo dell'insegnamento della nostra città.

La Direzione dell'Istituto è stata affidata al chiarissimo avvocato p. Augusto Cassini, ben noto alla nostra cittadinanza, coadiuvato da un competente veramente scelto per esperienza della scuola e serietà di principi, l'attività non potrà esser dubbio.

I cittadini con giusto orgoglio sanno il sorgere del nuovo Istituto e portano un sentito ringraziamento al commissario per l'opera egregiamente compiuta. Per ogni schiarimento guardate il funzionamento e le iscrizioni, gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto, Piazza del Moto.

### GORIZIA

#### Si corre troppo

Si corre troppo con leantofonia per le vie cittadine e la smania di «vorare» la strada sembra pervada anche i corridoi di professione, e soltanto i corridoi di professione, e anche coloro che dovrebbero, almeno per il servizio che disimpegnano, dare ai regolamenti stradali per la sicurezza del «vile pedone» e per quella anche dei viaggiatori.

L'Ufficio di P. S. dopo i fatti verificatisi anche recentemente ha provveduto una buona volta ad elevare con provvedimenti ai conducenti che non attengono alle prescrite norme. Plaudiamo al provvedimento.

#### Ospiti graditi

Oggi 25 corr. i partecipanti al Podgrinaggio Studentesco Italiano avranno nella nostra città, provenienti da Udine.

In mattinata visiteranno le zone della nostra guerra.

Alle 18.30 i partecipanti si riuniranno in piazza della Vittoria dove darà un corteo, al quale prenderanno parte tutte le associazioni locali, si recerà al Cimitero degli Eroi in via Caporetto a deporre una corona di fiori sulle tombe dei caduti.

Gorizia saluta i graditi e giovinetti ospiti.

#### Brei dalla Provincia

A TRICESIMO domani, ricorrenza della sagra di S. Filomena avranno solenni festeggiamenti che saranno naturalmente disturbati dal solito Altrimenti non si sarebbe nel 1923.

A SACILE la pesca di benedizioni pro Monumento ai Caduti si concluderà con ottimi risultati con un utile di L. 7139.17.

A S. VITO al TAGL. sono aperte iscrizioni ai corsi della Scuola elementare fino al 15 settembre. Si corrono i soliti certificati e le penne.

#### Rubrica Commerciale

Borsa di Milano  
Rendita 77.30; Consolidato 84. Banca d'Italia 168; Credito Italiano 781; Banco di Roma 90.

CAMBI: Parigi 130.40; Berna 105.91; New York 23.24; Londra 105.91; Bukarest 10.75; Praga 104.35; Madrid 314.50; Parigi 50.

#### Borsa di Trieste

Rendita 77.30; Consolidato 84. CAMBI: Parigi 130; Londra 105.91; New York 23.15; Berna 105.91; Bukarest 10.75; Praga 104.35; Vienna 0.03.2; Berna 104.

# UDINE

## Enthusiastiche accoglienze della città agli studenti

Ieri sera la cittadinanza improvvisò una entusiastica accoglienza agli ospiti della Carovana Studentesca che visita i campi di battaglia. Numerose rappresentanze alla stazione attesero l'arrivo della comitiva. Tra le autorità notammo l'assessore Marcovich per il Comune, l'on. Girardin, prof. Orio, Monsignor Quaragnani in rappresentanza di S. Ece. l'Arcivescovo, il Questore, il Cap. del R. CC.

Notammo le seguenti rappresentanze con bandiera: Mutilati, Invalidi, Vedove e Madri dei Caduti, Alpini, Bersaglieri, Giovani Esploratori, Arditi, U.O.E.I., Istituto Tecnico, Liceo Stellini, Scuola e Famiglia, Tecnica, Normali, Scuola di Tirocinio, Collegio Uccellis, Toppo, le Scuole Urbane e quelle di tutte le frazioni, Società Operaia di M. Soccorso, Società Barbiere.

## Il Corteo

Con in testa i «Balilla», la banda del 2.º Fanteria, la bandiera decorata del Comune si forma il corteo che passa tra una fitta ala di popolo plaudente.

Piovono fiori dalle finestre, sulla colonna in marcia che si reca al tempio di S. Giovanni a deporre una corona di alloro e lauri in omaggio agli Eroi caduti per la Patria.

La banda del 2.º Fanteria intona la Marcia Reale, mentre tra la folla la fanfara della milizia suona inni patriottici e «Giovinezza».

Verso le 21 gli studenti con gli insegnanti si recano alla Birreria Grossa Porta Venezia per il banchetto che venne allietato da una «Jazz-Band» goliardica diretta niente meno che da... Serafini e compagni!

Stamane alle 9 avrà luogo il ricevimento in Municipio.

## Per il Congresso Eucaristico

Ripubblichiamo l'elenco delle oratrici che interverranno per le lezioni di studio durante i giorni del Congresso Eucaristico.

**Giovedì sera, 30 Agosto**  
Adunanza plenaria a S. Pietro Martire — Discorso sul tema: «L'Eucarestia e la Madonna» — Sig.na Corinna Caroli.

**Venerdì, mattina, 31 Agosto**  
Sezione Giovani: Relazione sulla S. Messa: Sig.na Corinna Caroli.  
Relazione sulla S. Comunione: Sig.na prof. Elisa Dal Lago.  
Relazione sull'Adorazione: Sig.na Maria Bett.  
Sezione Donne: Relazione sulla S. Messa: Sig.na Carmela Taddei.  
Relazione sulla Santa Comunione: Prof. Zaira De Andrea.  
Relazione sull'Adorazione: Prof.ssa Oliva Cappuzzo.

**Venerdì sera, 31 Agosto**  
Adunanza plenaria a San Pietro Martire: Discorso sul tema: «L'Eucarestia e l'Apostolato muliebri» — prof.ssa Zaira De Andrea.

## Pei Rev.mi Sacerdoti

Nei giorni del Congresso Eucaristico i Rev. di Sacerdoti potranno trovare vitto e alloggio presso il Seminario Arcivescovile alle seguenti tariffe:

Colazione L. 1.—; Pranzo Lire 8.—; Cena Lire 8.—; alloggio L. 2.—.

Pei Sacerdoti che vorranno prendere parte al pranzo di giovedì 30 corrente, la tariffa resta fissata in L. 15.

Il pranzo ufficiale avrà luogo pure in Seminario Domenica 2 settembre alle ore 6 pomeridiane ed i Sacerdoti che volessero intervenire verseranno L. 20.

Il versamento del corrispettivo dovrà effettuarsi all'atto della prenotazione, che sarà specificata e che dovrà pervenire all'Economato del Seminario non oltre del 28 corrente.

## La S. I. M. M. A.

Via Manin, 8 b. - Udine  
eseguiscie impianti completi di pastifici, Molin, Officine meccaniche e Sghe. Chiedete preventivi.

## Friulano annegato in una vasca in Toscana

Nella vasca del parco nella villa «Riposo» del Vescovo abitata dal sig. Zurcher Massimiliano presso al quale si trovava in servizio il cameriere friulano di Butrio, Messaglio Umberto di Ludigi, fu rinvenuto il cadavere dello stesso. Sembra che la morte sia dovuta a congestione per l'immersione troppo vicina al pasto.

## Dopo il furto in via Gaeta - Altri arresti

Ricorderanno i lettori il furto subito dal Sig. Pitturitto, in Via Gaeta nella notte del 28 luglio: furto di 10 mila lire in gioielli e biancheria e di un libretto della Cassa di Risparmio di 14 mila lire.

In seguito fu arrestato dall'appuntato sig. Bortoluzzi, il pregiudicato Romano Marchetti che fu trovato in possesso di parte della refurtiva.

Le indagini proseguirono ed emerse

la colpevolezza di altre persone. Vennero arrestati perciò certo Giacomo Pardi di anni 22 da Udine, il quale confessò e certo Jacob Girolamo; per ricettazione venne denunciato tal Mutinato.

I carabinieri constatarono che vari oggetti rubati al Pitturitto erano stati impegnati al Monte di Pietà di Gorizia poi disimpegnati e impegnati ancora a Trieste.

## La gita a Monza degli operai friulani Un appello agli industriali

Nei locali della Società Operaia — presenti i sigg. Facchini ing. cav. uff. Carlo, comm. Alberto Calligaris, prof. cav. Enrico Murgopo, cav. Antonio Cremese, maestro Chino Ermaora (aveva scusata l'assenza il sig. Sello Angelo) — si è tenuta ieri la prima riunione del Comitato incaricato di studiare l'organizzazione di una gita operaia alla Prima Biennale delle Arti Decorative di Monza.

I convenuti, raccogliendo con entusiasmo la proposta avanzata da Associazioni della gita in questione, prosero atto con vivo compiacimento del contributo finanziario offerto dall'Università Popolare e dal Comitato Friulano per le piccole industrie, come pure del fatto che ai gitanti si univano alcuni alunni della Scuola Professionale «Giovanni da Udine».

Si riconobbe però che i mezzi di cui si dispone non consentono una larga rappresentanza di operai, onde si decise di rivolgersi agli industriali un appello perché invino a loro spese, o sopportandone almeno parte, i migliori e più idonei elementi alle loro dipendenze a questa Gita interessantissima rassegna internazionale della produzione delle arti applicate.

Venne poi stabilito di agevolare anche i piccoli industriali concorrendo, quando si presenti il caso, con metà spesa in loro favore, mentre alcuni posti completamente gratuiti saranno riservati a coloro che, per capacità e per particolari condizioni di bisogno, risultassero meritevoli.

Inoltre un certo numero di posti potrà essere coperto da persone, le quali intendano sbarcarsi alla spesa complessiva che si aggira sulle 200 lire. viaggio, vitto e alloggio inclusi.

Il programma della Gita, che si effettuerà nel prossimo settembre, comprende due giorni di permanenza a Monza, ove si visiterà la Mostra delle Arti Decorative nella Villa Reale, il Parco, il Duomo e la Cappella Espiatoria, ed un giorno di permanenza a Milano, ove si visiterà il Duomo, il Castello Sforzesco e qualesse Museo d'Arte.

E' stato infine fissata come sede del Comitato l'attuale sede del Comitato Friulano per la Mostra di Monza (Piazza del Duomo - Associazione Industriale e Comm.) ove potranno rivolgersi per chiarimenti quanti vorranno — ed è sperabile siano molti — inviare i migliori loro dipendenti operai alla Mostra e quanti desiderano parteciparvi a proprie spese.

## Bicicletta rubata e ritrovata

L'altra notte il facchino Alberto Polano passava in piazza Umberto. Lo con una bicicletta ma fu visto e seguito dalla guardia notturna Alfredo Ricci che sospettando qualcosa di poco onesto lo fermò d'occhio. Difatti la bicicletta era stata rubata a Pordenone al fornaio Alberto Praturion.

Il capoguardia si propose di ritrovarla più tardi il facchino e infatti lo sorprese verso mezzanotte in Piazza Umberto. Lo con certo Carlo Fantuzzi fu Erasmo di Pordenone.

La macchina era stata depositata presso le latrine pubbliche.

I due individui furono fermati e accompagnati in Questura dove, dopo un interrogatorio, furono arrestati. Tutti e due avevano partecipato al furto.

## Quando i veleni rimangono nel sangue

Male vi accadrà se sono indeboliti i nervi, perchè allora i veleni rimangono nel sangue e sono trasmessi a tutte le parti del Corpo. Questi veleni attaccano i nervi, il cervello, i muscoli, le giunture e le arterie, causando nevralgie, sciatica, vertigini, sonnolenza, reumatismo, idropisia e disordini urinari.

Al primo segnale di questi disturbi, fate uso delle pillole Foster per i reni, la medicina che è esclusivamente per i malanni del rene e della vescica. Ovunquè lire 4.95; sei scatole L. 27.70 (bollo compreso). Per posta aggiungere Lire 0.50. Dep. Generale, C. Giongo, 19 Cappuccino, Milano (S).

## Per il nuovo Ospedale Civile di Udine La nomina della Giuria

Il Comitato Esecutivo per il nuovo Ospedale Civile di Udine ci comunica di aver nominato la Giuria che dovrà esaminare i trentanove progetti presentati al Concorso di cui il Bando 31 gennaio 1923, nelle persone dei signori: Baldassari prof. Luigi, Direttore de-

gli Ospedali Civili di Firenze (dalla terna proposta dalla Associazione tra Sanitari Direttori di Istituti Ospedalieri), Miliani ing. Luigi, Ingegnere-Capo del Genio Civile di Venezia (dalla terna proposta dalla Associazione Nazionale degli Ingegneri ed Architetti Italiani), Canalis prof. Pietro, Direttore dell'Istituto d'Igiene della Regia Università di Genova (scelto dal Comitato Esecutivo).

La Giuria si riunirà oggi stesso presso la sede del Comitato Esecutivo per l'insediamento ufficiale e per un primo scambio di idee sul programma e sul metodo dei lavori.

## Cinema Teatro Cecchini

Questa sera e domenica dalle ore 15 si ripeta l'eccezionale film d'avventure di terra e di mare **I Pirati del Pacifico** interpretate l'atleta formidabile «Elmo Lincoln, l'insuperabile protagonista delle sensazionali avventure in «Elmo l'impavido».

Lunedì: «Odio del Rayak» avventure orientali.

## TEATRI ED ARTE

### TEATRO SOCIALE

#### Compagnia d'arte varia

La «Compagnia d'Arte varia» che con tanto successo debuttò giovedì al teatro Sociale, darà questa sera un grande spettacolo sulla spianata del Castello.

In caso di maltempo, si apriranno nuovamente i battenti del Sociale. Domani mattina al Sociale per favorire il mondo piccolo.

## Il congedo del 2.º Semestre 1902

ROMA, 24 — Il «Giornale Ufficiale Militare» pubblica un'ordinanza la quale dispone che il giorno 6 settembre p. v. sia iniziato ed il giorno 30 stesso mese sia condotto a termine l'invio in congedo illimitato dei sottufficiali e militari truppe nati nel secondo semestre del 1902, o anteriormente, che abbia risposto alla chiamata alle armi iniziata il 4 settembre 1922 ed a chiamate precedenti e non continui interruzioni di servizio.

Detti militari verranno quindi a congedarsi dopo aver compiuto, se non individualmente, almeno come media del loro gruppo, 12 mesi e mezzo di servizio. I militari i quali, sebbene nati anche essi nell'anno 1902, o anteriormente, e sebbene anch'essi si trovassero sotto le armi il giorno 24 gennaio 1923, continuano tuttavia un servizio minore dei precedenti, o perchè si siano presentati alle armi dopo la prima quindicina di settembre 1922, o perchè abbiano delle interruzioni di servizio verranno inviati in congedo illimitato a mano a mano che compiranno dodici mesi e mezzo di servizio.

I militari nati nel 1902, o anteriormente, che il 24 gennaio 1923 non erano presenti alle armi, compresi quelli che verranno alle armi dopo la pubblicazione della presente circolare, (perchè rimandati ad altra leva, ammessi a ritardare la presentazione ecc.) dovranno pure congedarsi a mano a mano che compiranno dodici mesi e mezzo di servizio, purchè però il ritardo non sia imputabile a diserzione, renitenza, od omissione, poichè in questi ultimi casi essi rimarranno vincolati alla ferma normale di 18 mesi.

Saranno esclusi dall'invio in congedo i sottufficiali per i quali fosse tuttavia in corso la ferma o la rafferma contratta, nonché i militari di 2.ª tappa che abbiano assunto obblighi speciali di servizio e non li abbiano ultimati, raffermai, o assoldati ecc.

Il congedamento sarà sospeso temporaneamente fino al termine della licenza per i militari che si trovino in licenza di convalsenza con assegni per i permessi, riconosciute con regolare processo verbale dal consiglio di amministrazione, dipendenti da causa di servizio. Non si procederà poi al congedamento dei militari in licenza straordinaria con assegni, in attesa di liquidazione la pensione per infermità riconosciute, con regolare processo verbale del consiglio di amministrazione, dipendenti da cause di servizio, poichè detti militari debbono essere collocati a riposo.

## RIPRESA SPAGNUOLA IN MAROCCO

PARIGI, 24 — I giornali hanno da Parigi: Dispacci da Madrid descrivono le operazioni militari al Marocco che hanno portato alla liberazione di Tifariti e d'Alfran. Nella marcia dello altro ieri due cacciatorpediniere, un incrociatore e tre torpediniere, con la cooperazione di parecchi aeroplani e delle batterie dell'isola di Alhucemas, avevano bombardato efficacemente la costa. Alla mezzanotte venne iniziata l'azione delle truppe. In complesso le forze spagnole, agli ordini del generale Echa-gne, ammontavano a circa 22 mila uomini. Alle 4 del pomeriggio il nemico era in rotta e le truppe spagnole ripresero le posizioni di partenza.

Un comunicato ufficiale conferma la accanita resistenza del nemico, forte di circa 9000 armati. Il combattimento durò nove ore; le perdite degli spagnoli sono circa 300 tra morti e feriti: molto più numerose quelle del nemico. Sul terreno sono stati contati oltre 250 cadaveri di ribelli. Anche nelle zone del Rif sono state bombardate dagli aeroplani e dalle navi; in queste azioni di versive parecchi accampamenti furono incendiati e 300 indigeni rimasero uccisi.

Altre notizie pervenute al «Matin» parlano di un'irruzione di un gruppo di duecento indigeni armati nella città di Tetuan, dove si ebbero 10 morti e 34 feriti. Il risultato delle operazioni fu però intanto a Madrid un senso di liberazione. I Sovrani hanno telegrafato felicitandosi col comandante delle truppe. Dispacci da altre città segnalano invece movimenti di protesta contro la nuova campagna militare avviata nel Marocco.

## IL TRIONFO DI UNA PIPA

NOVELLA

Era una piccola pipa di cocco, nera e lucida; costava pochi soldi, ma per essere una pipa aveva una storia degna di considerazione. Essa infatti sapeva le peripezie d'una lunga traversata, sapeva le lotte e le difficoltà del primo arrivo in un paese straniero assai diverso in cui essa aveva avuto i suoi natali, e sapeva soprattutto di slanci possenti, di aspirazioni generose, di sacrifici e di eroismi, perchè viveva affondata nella tasca profonda di un Missionario che passava la sua vita d'apostolo, nei paesi di ghiaccio degli Esquimesi.

Confusa fra gli altri oggetti in quel «pozzo di S. Patrizio» come veniva chiamata famigliarmente la tasca del Padre Alberto, essa viveva molto nascosta, molto dimenticata; ma in quelle sere rarissime in cui la mano forte del Missionario, dopo aver pescato a lungo se la portava alla bocca, era un trionfo per lei. Infatti, alla sua comparsa uno scatto di ilarità, uno scoppio di voci la salutava ed ognuno aveva un pensiero di lode e di ammirazione per l'eroina dei due mondi.

Intima — era la ammassa alle intimità dei Missionari, intimità ch'essa avvolgeva, carezzava, odorava con le sue silenziose spire di fumo.

In qualche momento si sarebbe persino detta conscia dell'onore che le veniva fatto e partecipe alle feste e ai trionfi dei suoi amici, chè la bragia racchiusa tra le sue deboli pareti aveva piccoli scoppi, piccole scintille improvvisate come quelle di un piccolo cuore esultante.

Una sera il P. Alberto era solo in casa: solo con due inservienti i quali, appena terminate le loro mansioni, corsero ad affondarsi sotto le pesanti pile che servivano loro di letto. Era solo, e un po' per quella semplicità evangelica a cui presto si abituavano i Missionari e un po' per un suo gusto particolare che gli rendeva il silenzio e il riposo più caro quando intorno regnava anche il buio, aveva spento ogni lume. Solo la sua pipa era accesa.

Fuori s'udiva crepitare, s'udivano gemiti ed url, rumori secchi e frequenti; ma era la voce, ben nota in quei luoghi, dei ghiacci e del vento; nè il Padre che continuava calmo ad aspirare i pieni polmoni il fumo della sua pipa, si preoccupava della strana esistenza e della vicinanza di quei rumori.

E intanto la banda dei predoni decise di assaltare l'abitazione missionaria ormai circondato la casetta di legno in cui il Padre Alberto veglia sofo. Ed ora spiano: spiano da una fessura per misurare la forza delle loro vittime e cogliere il momento più opportuno... Ma subito colui che ha avvicinato l'occhio per vedere si ritrae inorridito: «Temo sia vero quello che si dice di costoro: hanno seco un Dio!».

«Baie!» — dice l'altro. «Vediamolo!».

Nel buio della capanna la piccola bragia che arde lenta nella pipa del Missionario, dà ai predoni, altrettanto superstiziosi quanto malvagi, l'impressione dell'occhio aperto d'un essere invisibile. L'aria calda e dilatata dell'intermo che odora di tabacco e nicotina, uscendo per le fessure, determina con quella freddezza dell'esterno una piccola corrente che dà un fischio fiabile e prolungato. Anche il secondo approva: — «Certo in questa capanna è presente un Dio; Guardatene l'occhio splendente nel buio, sentitene il fiato odoroso...».

E un terzo avvicina l'occhio indagatore, mentre la paura del soprannaturale e del misterioso s'impadronisce di quei gli animi selvaggi. Una mossa improvvisa del P. Alberto che s'alza per andare a letto è il colpo decisivo: «L'occhio del Dio si muove...» Egli s'è accorto della nostra presenza... Ci colpisce, ci fulmina». E fuggirono tutti disperandosi disordinatamente tra i ghiacci.

Circa un anno dopo, un nuovo convertito veniva a compensare le lunghe fatiche del P. Alberto e a riempirne l'anima di gioia soprannaturale. E solo allora il Missionario seppa dalla bocca

di costui, che era stato capo delle spedizioni di intimità, in quelle ore così rare e così preziose nella vita del missionario in cui, cuore a cuore con i fratelli di ideale e di apostolato, l'anima generosa si ritempra nell'affetto e nella fratellanza — a forti cose, — al P. Alberto fu presentato un piccolo tronco di piramide finemente cesellato — su cui era incisa l'epigrafe:

Alla pipa di Padre Alberto — grande e benefica — che la nostra casa e forse la nostra vita — salvò da pericolo immane — onore e gloria immortale.

## Tra libri e riviste

### Rivista del Clero Italiano

Pubblicata da Agostino Gemelli, francescano; Mgr. Francesco Olgiati - Mgr. Luigi Vigna. Sommario del fascicolo 9 sett. 1923. Il Congresso Eucaristico di Genova. La Redazione.

Le parrocchie di villeggiatura (II). — Sac. Giovanni Caviglioli, parroco. La consacrazione delle famiglie al S. Cuore di Gesù. — P. Galileo Venturini S. I., Vice-direttore per l'Italia dell'A. d. P. e della C. d. f. al divin Cuore.

Un grave obbligo dei parroci. — Mons. Carlo Gorla. I problemi dell'Azione Cattolica.

Le scuole di conto nei Circoli della G. F. C. I. (II). — Mons. Alfredo Cavagna, Assistente generale della G. F. C. I.

L'Assistente ecclesiastico generale della G. C. I. — Comm. Piero Panighi. Armi per l'Apostolato.

Schemi di conferenze: Pio XI ed il catechismo. — Mons. Francesco Olgiati professore nell'Università cattolica del sacro Cuore. Schemi di conferenze per le Associazioni cattoliche: Il Papa: La Sede di Roma. — Mons. Luigi Vigna. Pensieri sui Vangeli di settembre. — Mons. Giuseppe Pecora.

In biblioteca. — Index. Bollettino Ufficiale dell'Azione Cattolica Italiana. Sommario: del numero luglio-agosto 1923.

I Cattolici e i nuovi ordinam. scolastici. Atti della Giunta Centrale: Circolare per la difesa delle Associazioni Cattoliche - Resoconto del Convegno Nazionale di Studio per i nuovi ordinamenti scolastici - Resoconto della 8.ª Riunione della Giunta Centrale - In suffragio del Conte Paganuzzi - Un colloquio col Presidente del Consiglio - Il Congresso di Ancona - Per i Corrispondenti dell'Annuario Cattolico per il 1924.

L'Unione Femminile Catt. Italiana: Presidenza Generale: Azione religiosa - Azione culturale - Azione sociale - Azione benefica. Unions Donne Cattoliche: Attività della Presidente - I premi dell'Università Cattolica. Gioventù Femminile C. I.: Varie. La Federazione Universitaria: Varie.

## Il Collegio Dante Alighieri

ha aperto il 20 agosto un corso di lezioni e ripetizioni autunnali

## GABINETTI DENTISTICI E DI PROTESI DENTARIA

Dott. D. DAMIANI

Udine - Via Savorgnana 5 Tolmezzo - Piazza XX Settemb.

## Cooperativa di Produzione e Lavoro "L'Unione, di Teor"

I soci sono convocati all'Assemblea che si terrà nella Sede Sociale alle ore 13 del giorno 2 Settembre 1923, per trattare

L'ORDINE DEL GIORNO:  
1. - Proposta di scioglimento della Società;  
2. - Nomina dei liquidatori.  
Teor, 22 Agosto 1923.  
La Presidenza

## Cooperativa di Produzione e Lavoro "L'Unione, di Teor"

I Soci sono convocati all'Assemblea che si terrà nella Sede Sociale alle ore 13 del giorno 9 Settembre 1923 per trattare

L'ORDINE DEL GIORNO:  
1. - Proposta di scioglimento della Società;  
2. - Nomina dei liquidatori.  
Teor, 2 Settembre 1923.  
La Presidenza

## Gabinetti Dentistici

Dott. ERNESTO LODIGIANI  
Medico - Chirurgo Specialista  
Gemona: mercoledì, venerdì, domenica. Tolmezzo: negli altri giorni.

## L'Amministrazione non da corso all'invio di copie suppletive, se l'ordinazione non è accompagnata dal relativo importo.

## Linee automobilistiche

UDINE - GRADO  
Partenza da Udine 7.30 — Arrivo a Grado 9.30.  
Partenza da Grado 18 — Arrivo a Udine 20.  
(Servizio cumulativo con metosea fo. Recapito Albergio Friuli).

TRICESIMO - TARENTO  
VEDRONZA  
Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.  
Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.  
Solo nei giorni festivi:  
Partenze da Tarcento: ore 20.  
Partenze da Tricesimo: ore 20.30.  
Da Tarcento per Vedronza: ore 6.30 — 14.  
Da Vedronza per Tarcento: ore 7.10 — 17.

## PARTENZE AUTOCORRIERE DA GORIZIA

Per Aidussina-Postumia ore 6.30 — 16.30 (\*).  
Per Aiello - Cervignano ore 7 — 17.30.  
Per Meda - Palmanova ore 10.30 (\*) — 17 (\*).

Per Fiumicello - Grado ore 12.30 (\*)  
Per Cormons - Cividale ore 12 (\*) (fino a Cormons) — 16 (\*).  
Per Oslovavia, Castel Dobra ore 13 (\*)  
Per Chiapovano - Loqua ore 7.30 (\*\*) — 16 (\*).

N. B. — Le corse segnate con (\*) non si effettuano la domenica. Questa corsa segnata con due (\*\*) si effettua soltanto durante la stagione estiva nelle domeniche e feste intermedie.

## TARENTO - CIVIDALE

CORMONS - GORIZIA  
Partenza da Tarcento 6.30 — arriva a Cividale 7.40.  
Partenza da Cividale 16 — arriva a Tarcento 17.10.  
Partenza da Cividale 7.40 — arriva a Gorizia 9.05.  
Partenza da Gorizia 16 — arriva a Cividale 17.30.

## Sottoscrivete a "il Friuli"



